

Verbale n. 4

Il giorno 14.05.2021, alle ore 15,00, come da regolare convocazione prot. 5497/02 del 10.05.2021 e successiva integrazione prot. 5518/02 dell'11.05.2021, in modalità telematica attraverso "meet" di GSuite, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni D.S.;
3. Ratifica attività DAD, DID, programmazione ed orari;
4. Scrutini finali, criteri di valutazione;
5. Deroghe requisito frequenza di cui all'art.14, c.7 DPR 122/09, con riferimento a specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica;
6. Valutazione Educazione civica;
7. Libri di testo a.s.2021-22;
8. Documento Consiglio di classe (15 maggio);
9. Calendario Esami preliminari di Stato candidati esterni;
10. Piano scuola estate 2021 – progetti -Circolare MIUR n. 643 del 27.04.2021

Sono presenti i professori come da prospetto allegato.

Presiede il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Santangelo.

Verbalizza la prof.ssa A. Serino.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il D.S. invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n.3 del 4.02.2021. Il collegio lo dà per letto e lo approva all'unanimità.

2. Comunicazioni D.S.;

Il DS invita i docenti a riflettere sulla conclusione di un "anomalo" e per certi versi innovativo anno scolastico. La didattica a distanza non stravolge i metodi di insegnamento. Non è certamente preferibile stare dietro a una webcam piuttosto che camminare tra i banchi, ma se una didattica blended che integri aula e mezzi telematici è servita ad affrontare emergenze sanitarie, crisi sociali e congiunture economiche, allora aver imboccato con serietà la strada di questa didattica è stato un obbligo morale, non un ripiego. È stato, d'altra parte, un passaggio fondamentale verso il rinnovamento della didattica. Riflettere allora sulla didattica a distanza significa confrontarsi con la creatività, con la voglia di trovare soluzioni alternative al monologo. La didattica a distanza si mostra arida solo se è concepita con una logica da corso per corrispondenza, con la modalità totalmente asincrona che consiste nella semplice distribuzione in rete di materiali (anche quando questi materiali contemplano la distribuzione in rete di video lezioni registrate). Al contrario, quando, come è accaduto, è stato trovato il giusto equilibrio tra registrazioni, materiali testuali, videoconferenze con la partecipazione telematica dei discenti, esercitazioni e lavori di gruppo con i relativi interventi di correzione, la didattica a distanza può essere ricca quanto quella d'aula. Il DS ringrazia i docenti per il lavoro svolto e per aver risposto con competenza e determinazione alle sfide complesse alle quali sono stati chiamati nel corrente anno scolastico.

I docenti, a loro volta, ringraziano il DS per il sostegno e le sollecitazioni ricevute.

3. Ratifica attività DAD, DID, programmazione ed orari

i docenti vengono quindi invitati a ratificare tutta l'attività didattica a distanza, relativa al corrente anno scolastico, con la flessibilità di programmazione e orari adottata.

Il Collegio approva all'unanimità.

4. Scrutini finali, criteri di valutazione;

Il Collegio, all'unanimità, delibera prioritariamente che, in considerazione del lockdown, vengono ammessi alla classe successiva tutti gli alunni iscritti e frequentanti in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del Regolamento (DPR 122 del 2009). Viene affidato al consiglio di classe procedere alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica

effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi. Nell'attribuzione del voto finale per le singole discipline i docenti considerano il processo formativo nella sua complessa articolazione, anche in considerazione della situazione emergenziale. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe predispose il piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione del percorso effettuato tramite DAD, il Collegio concorda di tener conto della partecipazione, dell'impegno, spirito collaborativo, senso di responsabilità.

Come previsto dal c. 6 dell' O.M., il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere alla classe successiva gli alunni "Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico". Si passa quindi alla delibera di definizione dei criteri di assegnazione del credito scolastico.

Il Collegio, all'unanimità, delibera che il credito scolastico:

1. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale,
2. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali,
3. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni che:

- avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei **voti con parte decimale pari o superiore a 0,5** all'interno della banda di oscillazione prevista
- avranno **partecipato con continuità ed impegno alla attività didattica a distanza.**
- avranno **partecipato proficuamente** all'insegnamento di Religione cattolica.

Per l'assegnazione del voto di comportamento il collegio dei docenti, considerato che negli scrutini finali l'attribuzione del voto di comportamento costituirà elemento essenziale per l'attribuzione del credito scolastico, in quanto farà media con gli altri voti, così come previsto dal DPR n. 22 giugno 2009, n. 122, ritenuto necessario modificare e integrare i criteri già deliberati, in considerazione della prolungata sospensione delle lezioni all'unanimità dei presenti approva i seguenti criteri indicativi per i consigli di classe, al fine di uniformare e di fornire un utile strumento di valutazione ai consigli di classe, che restano sovrani, così come previsto dalla norma, nell'attribuzione del voto di condotta.

INDICATORI		VOTO
Comportamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	10
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Comportamento	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali	9
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi	

Comportamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	8
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	7
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di provvedimento - Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni. - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose	6
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Comportamento	- Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Funzione negativa nel gruppo classe	5
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi	

5. Deroghe requisito frequenza di cui all'art.14, c.7 DPR 122/09, con riferimento a specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica;

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, nel rispetto delle norme contenute nel regolamento d'istituto.

In base all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. è previsto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" Si precisa che sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline

e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

Gli studenti che superassero tale limite per ragioni gravi, documentate e certificate, potranno essere ugualmente scrutinati a condizione che:

- a) almeno i 3/4 dei giorni di assenza siano dovuti a ragioni gravi, documentate e certificate;
- b) i singoli docenti, in sede di scrutinio, dichiarino di avere comunque elementi sufficienti per procedere ad una valutazione, anche in deroga ai criteri fissati dal collegio docenti .

Saranno considerate “ragioni gravi, documentate e certificate”:

- Permanenza in ospedale, in altri luoghi di cura o in casa per cause di malattia debitamente documentate
- Specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica
- Donazioni di sangue.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I..
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- Permessi di uscita anticipata legati a problemi di trasporto per alunni disagiati (entroterra).
- Gravi motivi di famiglia (debitamente documentati e vagliati dal C.d.C) che impediscono la frequenza scolastica in uno o più periodi dell'anno.

Per i soli studenti del corso serale potranno essere considerate deroghe al limite massimo di assenze consentite oltre ai precedenti motivi anche particolari esigenze o motivazioni di ordine personale e/o familiare preventivamente comunicate e ritenute ammissibili dal consiglio di classe.

Il Collegio approva all'unanimità.

6. Valutazione Educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

7. Libri di testo a.s.2021-22;

Il collegio dei docenti, in base alle richieste dei singoli docenti veicolate attraverso i consigli di classe, delibera la scelta dei libri di testo da adottare.

Il collegio dei docenti è tenuto a deliberare le adozioni nell'anno scolastico precedente, così da consentire agli alunni di iniziare l'anno scolastico con tutti i libri necessari. Ad anno scolastico iniziato non è consentito modificare quanto deliberato nel precedente anno scolastico.

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado è disciplinata dalle istruzioni contenute nell'atto ministeriale n. 2581 del 9 aprile 2014. Oltre a tale documento, vi è un'ulteriore nota, molto recente, a firma del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, contenente delle precisazioni sulla materia in oggetto: è datata al 12 marzo 2021 e declina l'adozione dei libri di testo per il prossimo anno scolastico 2021/22.

8. Documento Consiglio di classe (15 maggio);

Ogni anno, entro il 15 maggio, i consigli di classe delle quinte superiori compilano un documento - chiamato anche documento del 15 maggio - in cui sono elencati argomenti, metodi, obiettivi e

strumenti del percorso formativo. Insomma, tutto quello che si è fatto durante l'anno scolastico e che può essere utile sapere ai fini dello svolgimento della maturità. Quest'anno il consiglio di classe dovrà indicare anche:

- gli argomenti assegnati agli studenti oggetto dell'elaborato da cui prende avvio il maxi orale della maturità;
- i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano dell'ultimo anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloqui;

Al **documento del 15 maggio** utile per lo svolgimento della **maturità 2021** possono essere allegate le informazioni sulle iniziative riguardanti il PCTO, stage, tirocini e le attività svolte all'interno dei progetti di **Cittadinanza e Costituzione**.

9. Calendario Esami preliminari di Stato candidati esterni

Sul punto interviene la prof.ssa Mangino. Informa il Collegio che le prove preliminari agli Esami di Stato sono programmate per il mese di maggio. Il calendario sarà pubblicato con apposita circolare.

10. Piano scuola estate 2021 – progetti -Circolare MIUR n. 643 del 27.04.2021

Per la realizzazione del “Piano scuola per l'estate 2021”, il DS invita il Collegio a prendere atto del finanziamento di 20.000 euro secondo il D.L. 22 marzo 2021, n.41(art.31, c.6). Sempre il Collegio, all'unanimità, conferma la volontà di intensificare la progettazione relativa al laboratorio verde agricolo, tenendo conto del D.M. 2 marzo 2021, n.48 (ex L. 440/1997).

Infine il DS invita i docenti a pronunciarsi sulla volontà del Consiglio di aderire al PON “Per la scuola” 2014-2020. Il Collegio, all'unanimità, delibera di non aderire al PON suindicato.

Alle ore 16,00, non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Il segretario

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Santangelo